

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDI' 24 GIUGNO 1955

PRESIEDE L'ON. PELLA

Presidente

La seduta è aperta alle ore 11.10.

Approvazione del processo verbale

Si approva il processo verbale della seduta precedente.

Modifica dell'ordine del giorno

L'Assemblea delibera di iniziare la discussione delle relazioni e risoluzioni concernenti la Conferenza di Messina (relazione n. 43 della on. Klompé; proposta di risoluzione n. 25 degli onn. van der Goes van Naters e Nederhorst; relazione n. 42 dell'on. Kapteyn).

Discussione della relazione della on. Klompé, a nome della Commissione per gli affari politici e per le relazioni della Comunità con l'esterno, sulla risoluzione votata dai Ministri degli Affari Esteri degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio riunitisi a Messina il 1° e il 2 giugno 1955 (doc. n. 43).

Intervengono la on. Klompé, *relatore*, e gli on. Kopf, Kapteyn, Kopf, Kapteyn, Vendroux, Wehner e Wigny.

L'Assemblea delibera di chiudere l'iscrizione degli oratori alla discussione generale, alle ore 16.

La seduta è sospesa alle ore 13.05.

PRESIEDE L'ON. FOHRMANN

Vicepresidente

La seduta è ripresa alle ore 15.35.

Seguito della discussione della relazione della on. Klompé, a nome della Commissione per gli affari politici e per le relazioni della Comunità con l'esterno, sulla risoluzione votata dai Ministri degli Affari Esteri degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio riunitisi a Messina il 1° ed il 2 giugno 1955 (doc. n. 43).

Intervengono gli onn. Maroger e von Merkatz.

PRESIEDE L'ON. PELLA

Presidente

Seguito della discussione della relazione n. 43 della on. Klompé

Intervengono gli onn. van der Goes van Naters, Kapteyn, il sig. Rasquin, *Presidente del Consiglio speciale dei Ministri*, l'on. Kapteyn, i sigg. Rasquin, Fohrmann, Rasquin e Mayer, *Presidente dell'Alta Autorità*.

La discussione generale è chiusa.

L'Assemblea approva la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

sulla risoluzione approvata dai Ministri degli Affari Esteri degli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, riunitisi a Messina il 1° ed il 2 giugno 1955, indirizzata al Consiglio speciale dei Ministri e all'Alta Autorità.

«L'Assemblea Comune,

— in considerazione della risoluzione approvata dai Ministri degli Affari Esteri dei sei Stati membri della Comunità, riunitisi a Messina il 2 giugno 1955,

— in considerazione del fatto che l'esperimento del mercato comune nel settore carbossiderurgico ha dimostrato la necessità economica di progettare la progressiva creazione di un mercato comune generalizzato,

aderisce all'opinione espressa a conclusione della conferenza dei Ministri, che è necessario «perseguire l'istituzione di un' Europa unita mediante lo sviluppo di istituzioni comuni, la fusione progressiva delle economie nazionali, la creazione di un mercato comune e l'armonizzazione progressiva delle loro politiche sociali»;

l'Assemblea Comune,

— constatando che se la risoluzione finale della Conferenza non dà una esplicita risposta alla domanda rivolta ai Ministri degli esteri nella risoluzione approvata dall'Assemblea Comune il 14 maggio 1955, di invitare le istituzioni della Comunità europea del carbone e dell'acciaio ad elaborare le proposte riguardanti l'estensione di competenza e di poteri indispensabile alla Comunità per adempiere proficuamente la missione definita dal Trattato,

alcune conclusioni della conferenza dei Ministri corrispondono alle preoccupazioni che avevano in precedenza incitato l'Assemblea Comune a creare il Gruppo di lavoro,

e che vari punti della risoluzione si riferiscono direttamente a lavori già effettuati o ad iniziative elaborate in seno alle istituzioni della Comunità,

incarica il Gruppo di lavoro, di esaminare, in stretta collaborazione con le competenti Commissioni dell'Assemblea, i problemi sollevati nella risoluzione di Messina che siano di indole tale da influenzare direttamente o indirettamente la piena attuazione della missione della Comunità, definita dal Trattato,

invita l'Alta Autorità a trasmettere al Comitato dei delegati governativi tutte le risoluzioni approvate dall'Assemblea, riferentisi ai problemi studiati;

l'Assemblea Comune,

— approvando la decisione dei Governi di affidare la Presidenza del Comitato dei delegati governativi ad una personalità politica,

ritiene che tale formula debba essere parimenti mantenuta dopo i lavori preparatori di studio e che la o le conferenze governative debbano anche essere presiedute in modo permanente da una medesima personalità politica;

insiste affinché ogni futura organizzazione sia dotata di un controllo parlamentare efficace,

esprime il voto che l'Alta Autorità e l'Assemblea siano associate, in tutte le fasi della procedura, agli studi e alle conferenze governative, in particolare mediante applicazione delle disposizioni degli artt. 26 e 22 del Trattato;

incarica il Gruppo di lavoro di ricercare la procedura atta a permettere una proficua collaborazione tra le competenti istituzioni della Comunità e il Comitato dei delegati governativi, di cui al par. II, (2) della risoluzione di Messina.»

PRESIEDE L'ON. FOHRMANN

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Terragni, Carboni e Kapteyn, *relatore*.

Discussione della seconda relazione complementare dell'on. Kapteyn a nome della Commissione per i trasporti, circa i problemi dei trasporti nella Comunità (doc. n. 42).

La discussione generale è chiusa.

L'Assemblea approva la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

indirizzata al Consiglio speciale dei Ministri e riguardante i problemi dei trasporti nella Comunità.

«L'Assemblea Comune,

prende atto del fatto che i Ministri degli esteri dei sei Stati membri, nella risoluzione di Messina, si sono occupati anche dei problemi dei trasporti senza però prendere in considerazione il problema del coordinamento generale e dell'integrazione dei trasporti europei;

ricorda che, nella risoluzione del 12 maggio 1955, ha sottolineato che l'armonizzazione prescritta dal Trattato sarà possibile soltanto nel quadro del coordinamento e dell'integrazione del complesso dei trasporti europei;

chiede, di conseguenza, al Consiglio speciale dei Ministri di informarla circa i provvedimenti che intende prendere per dar seguito alla risoluzione del 12 maggio 1955.»

Ritiro di una proposta di risoluzione dall'ordine del giorno

La proposta di risoluzione n. 25 degli onn. van der Goes van Naters e Nederhorst è ritirata dall'ordine del giorno.

della produzione, su una proposta di risoluzione dell'on. Poher indirizzata al Consiglio speciale dei Ministri e concernente la politica generale d'espansione e l'evoluzione della congiuntura (doc. n. 48).

Interviene l'on. de Menthon, *relatore*.

Discussione della relazione dell'on. de Menthon presentata a nome della Commissione per gli investimenti, le questioni finanziarie e lo sviluppo

L'Assemblea approva la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

indirizzata al Consiglio speciale dei Ministri e riguardante la politica generale d'espansione e l'evoluzione della congiuntura.

«L'Assemblea Comune,

ricordando le risoluzioni del 23 giugno 1953, del 16 gennaio e del 19 maggio 1954, nelle quali si insiste particolarmente sulla necessità di applicare rapidamente le disposizioni del Trattato che concernono, da un lato, l'armonizzazione dell'attività dell'Alta Autorità e dei governi responsabili della politica economica generale dei loro paesi e anche, d'altro lato, la cooperazione fra l'Alta Autorità e i governi per regolarizzare o influenzare il consumo generale, ed in particolare quello dei servizi pubblici;

ricordando del pari la relativa decisione del Consiglio speciale dei Ministri, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale della Comunità* del 27 ottobre 1953;

chiede al Consiglio speciale dei Ministri,

d'impiegare la facoltà concessagli dall'art. 23 del Trattato e di esporre oralmente, nel corso della prossima sessione dell'Assemblea Comune, il seguito dato alla decisione sopra menzionata, particolarmente per quanto concerne:

(i) l'esame da parte dei sei governi, in unione all'Alta Autorità, della loro politica generale d'espansione;

(ii) lo studio da parte dei sei governi, in unione all'Alta Autorità, dell'evoluzione della congiuntura.»

Intervengono il sig. Rasquin, *Presidente del Consiglio speciale dei Ministri*, e l'on. Poher.

Discussione della relazione dell'on. de Menthon, a nome della Commissione per gli investimenti, le questioni finanziarie e lo sviluppo della produzione sul complesso dei problemi di sua competenza (doc. nn. 10, 21, 34 e 47).

Intervengono l'on. de Menthon, *relatore*, e il sig. Daum, *membro dell'Alta Autorità*.

La discussione generale è chiusa.

Sull'emendamento n. 1 intervengono gli onn. Pohle, Deist, Schöne e il sig. Coppé, *secondo Vice-presidente dell'Alta Autorità*.

L'emendamento è approvato nel testo così modificato:

L'ultima alinea del par. 1 è così redatto:

«... chiede all'Alta Autorità di procedere ad un esame, nel quadro della politica carboniera della Comunità sulle miniere che si trovano in una situazione economica difficile sulla loro importanza sociale e la loro funzione nell'economia europea, nazionale e regionale.»

Sull'emendamento n. 2 intervengono l'on. Pohle, il sig. Daum, *membro dell'Alta Autorità*, gli onn. de Menthon e Schöne, il sig. Mayer, *Presidente dell'Alta Autorità*, gli onn. Pohle e Schöne, e il sig. Daum, *membro dell'Alta Autorità*.

L'emendamento n. 2 è approvato.

Intervengono gli onn. Carboni, *relatore*, de Menthon e Carboni.

Su una domanda di verifica del quorum per la votazione dell'emendamento, intervengono gli onn. Deist, Wehner, Carboni e Deist.

L'Assemblea delibera di procedere alla votazione dopo la discussione della relazione n. 45 dell'on. Motz.

PRESIEDE L'ON. PELLA

Presidente

Discussione del progetto di relazione all'Assemblea Consultiva del Consiglio d'Europa sulle attività dell'Assemblea Comune dal 1° luglio 1954 al 31 maggio 1955, presentato dall'on. Motz (doc. n. 45).

Intervengono l'on. Motz, *relatore*, e gli onn. Blank, Birkelbach e Motz.

La discussione generale è chiusa.

L'Assemblea approva il progetto di relazione n. 45 dell'on. Motz, ad eccezione del par. 34 che è soppresso.

L'Assemblea autorizza il relatore a completare la relazione sull'attività dell'Assemblea Comune dal 1° luglio 1954 al 31 maggio 1955 con il resoconto dei lavori effettuati all'Assemblea durante il mese di giugno 1955.

Fissazione della data della prima sessione straordinaria dell'Assemblea Comune per l'esercizio 1955-1956

L'Assemblea fissa irrevocabilmente la data della prima seduta di questa sessione a martedì 22 novembre alle ore 16.

Approvazione della prima parte del processo verbale

L'Assemblea approva il processo verbale della seduta odierna fino al paragrafo precedente compreso.

La seduta è sospesa alle ore 19.35.

PRESIEDE L'ON. PELLA

Presidente

La seduta è ripresa alle ore 19.55.

Seguito della discussione della relazione complementare dell'on. de Menthon, presentata a nome della Commissione per gli investimenti, le questioni finanziarie e lo sviluppo della produzione sull'insieme dei problemi di sua competenza (doc. n. 47).

L'Assemblea approva, per alzata di mano, la seguente risoluzione:

RISOLUZIONE

riguardante l'assieme dei problemi di competenza della Commissione per gli investimenti, i problemi finanziari e lo sviluppo della produzione.

«L'Assemblea Comune,

intese le relazioni degli onn. de Menthon e Deist,

ricorda le sue risoluzioni del 6 gennaio e del 19 maggio 1954, relative agli investimenti,

approva i criteri economici adottati dall'Alta Autorità nella ripartizione del prestito americano,

prende atto con soddisfazione delle dichiarazioni dell'Alta Autorità circa l'imminente pubblicazione dei primi obiettivi generali, e circa il riesame del complesso dei problemi carboniferi,

si rallegra delle dichiarazioni del Presidente dell'Alta Autorità, secondo cui, se i problemi dell'istituzione del mercato comune e dell'osservazione delle condizioni normali di concorrenza non hanno perso nulla della loro importanza, l'Alta Autorità ha però la possibilità di dedicarsi maggiormente all'altro aspetto della sua missione, che riguarda «l'espansione delle industrie della Comunità ed il loro sviluppo a lungo termine»,

1. Per quanto riguarda la periodica definizione degli obiettivi generali,

l'Assemblea Comune,

richiama l'attenzione dell'Alta Autorità sulla necessità di non dissociare, nella ricerca di prospettive a lungo termine assegnate alla Comunità dal Trattato, i problemi economici dai problemi sociali inerenti alla politica del lavoro specialmente confrontando i risultati dello sviluppo previsto della produzione e delle trasformazioni tecniche, con l'evoluzione delle condizioni di vita, di impiego, di lavoro della mano d'opera;

sottolinea l'importanza di uno studio complementare su:

- i problemi del mantenimento della capacità di produzione carbonifera a lunga scadenza,
- la concentrazione tecnica degli impianti di fondo e di superficie nelle miniere,
- le condizioni di approvvigionamento di minerale di ferro a lunga scadenza tenendo conto della produzione propria della Comunità e delle importazioni provenienti da Paesi terzi,
- le conclusioni derivanti dallo sviluppo irregolare degli investimenti nelle diverse fasi di produzione della siderurgia,
- la ghisa, l'acciaio grezzo, i laminati,
- i rapporti intercorrenti fra lo sviluppo della produzione e l'evoluzione dei prezzi di costo nella ricerca delle condizioni per le quali lo sviluppo della produzione potrà certamente dare adito ad una riduzione dei prezzi di costo;
- chiede all'Alta Autorità di procedere, nel quadro della politica carbonifera della Comunità, ad un esame sul numero e la produzione delle miniere marginali, sulla situazione dei costi ed il rendimento di tali miniere, sulla loro importanza sociale e la loro funzione nell'economia nazionale e regionale.

2. Per quanto riguarda i programmi di previsione di cui all'art. 46, par. 2 del Trattato,

l'Assemblea Comune,

auspica che l'Alta Autorità possa fornire al più presto possibile delle precisazioni alla Commissione per gli investimenti, sul carattere che essa intende dare alla pubblicazione di tali programmi e sul ritmo di tali pubblicazioni;

chiede all'Alta Autorità di provvedere al più presto possibile, ed al più tardi entro il 1° gennaio 1956, alla pubblicazione del primo programma.

3. Per quanto riguarda la politica degli investimenti,

l'Assemblea Comune,

chiede all'Alta Autorità di definire non appena possibile, una politica di orientamento degli investimenti tendente ad un migliore coordinamento, con i mezzi messi a disposizione dal Trattato per tale scopo;

chiede all'Alta Autorità di informare la Commissione per gli investimenti del modo in cui essa intenda applicare i paragrafi 3 e 4 dell'art. 54 del Trattato;

chiede all'Alta Autorità che venga pubblicata, regolarmente una documentazione particolareggiata sulla situazione e lo sviluppo dei programmi di investimento delle industrie della Comunità.

4. Per quanto riguarda la ricerca tecnica,

l'Assemblea Comune,

ricorda l'importanza che essa attribuisce alla riduzione dei prezzi di costo, al miglioramento della qualità ed alla estensione delle possibilità di impiego per i prodotti della Comunità;

essa dichiara di essere decisa ad appoggiare gli sforzi dell'Alta Autorità per superare tali difficoltà.

5. Per quanto riguarda la cooperazione tra l'Alta Autorità ed i sei Governi,

l'Assemblea Comune,

rileva che, in base all'art. 2 del Trattato, l'Alta Autorità ha il compito di contribuire all'espansione dell'economia e di provvedere, a tale scopo, all'armonizzazione della politica economica degli Stati membri;

ricorda di aver chiesto, fin dal 21 giugno 1953, il coordinamento economico, invitando l'Alta Autorità a fare uso, per tale scopo, delle disposizioni dell'art. 57 del Trattato che prevede la cooperazione con i governi;

auspica che il Comitato misto istituito in base alla risoluzione del Consiglio speciale dei Ministri del 13 ottobre 1954, attui il più presto possibile, il suo programma di lavoro approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 giugno 1955 affinché i governi possano essere informati della conclusione dei lavori prima della fine del 1955;

ritiene che questi lavori debbano permettere la realizzazione di una cooperazione dei governi nella loro politica di espansione economica, nella loro politica delle energie, nella loro politica fiscale e sociale;

ricorda che questa cooperazione è indispensabile per permettere all'Alta Autorità di assolvere interamente al suo compito.

6. Per quel che concerne l'applicazione delle misure di riadattamento,

l'Assemblea Comune,

incarica la Commissione per gli affari sociali e la Commissione per gli investimenti di studiare in comune i vantaggi economici e sociali che sembra presentare la forma accettata dal Consiglio speciale dei Ministri, nella sua riunione dell'8 giugno 1955, per l'applicazione del par. 23 della Convenzione di fronte ai licenziamenti nella siderurgia italiana.

7. Per quel che concerne il finanziamento da parte della Comunità per la costruzione di case operaie,

l'Assemblea Comune,

ricorda che è urgente esaminare le possibilità di utilizzare i fondi del prelievo per concedere una riduzione dell'interesse sui prestiti che l'Alta Autorità intende consentire prossimamente per la costruzione di case operaie.

8. Per quanto riguarda i problemi del bacino carbonifero del Sulcis,

l'Assemblea Comune,

chiede all'Alta Autorità,

- di svolgere, in collaborazione con le competenti istanze italiane, uno studio sulle possibilità di valorizzazione del carbone Sulcis, particolarmente nel settore dell'industria chimica,
- di esaminare d'accordo con il Consiglio speciale dei Ministri, in quale modo possa essere favorito lo sviluppo economico della Sardegna al di fuori dell'industria carbonifera al fine di assicurare lo smercio del carbone Sulcis, tenendo conto, specialmente, della possibilità di applicare il terzo capoverso del par. 23 della Convenzione relativa alle disposizioni transitorie, nonché del secondo capoverso dell'art. 54 del Trattato,
- di informare l'Assemblea Comune dei risultati dei vari studi ed esami.»

Approvazione della seconda parte del processo verbale.

L'Assemblea approva l'ultimo paragrafo del presente processo verbale.

Chiusura della sessione ordinaria.

L'Assemblea dichiara chiusa la seconda parte della sessione ordinaria per l'esercizio 1954-1955.

La seduta termina alle ore 20.